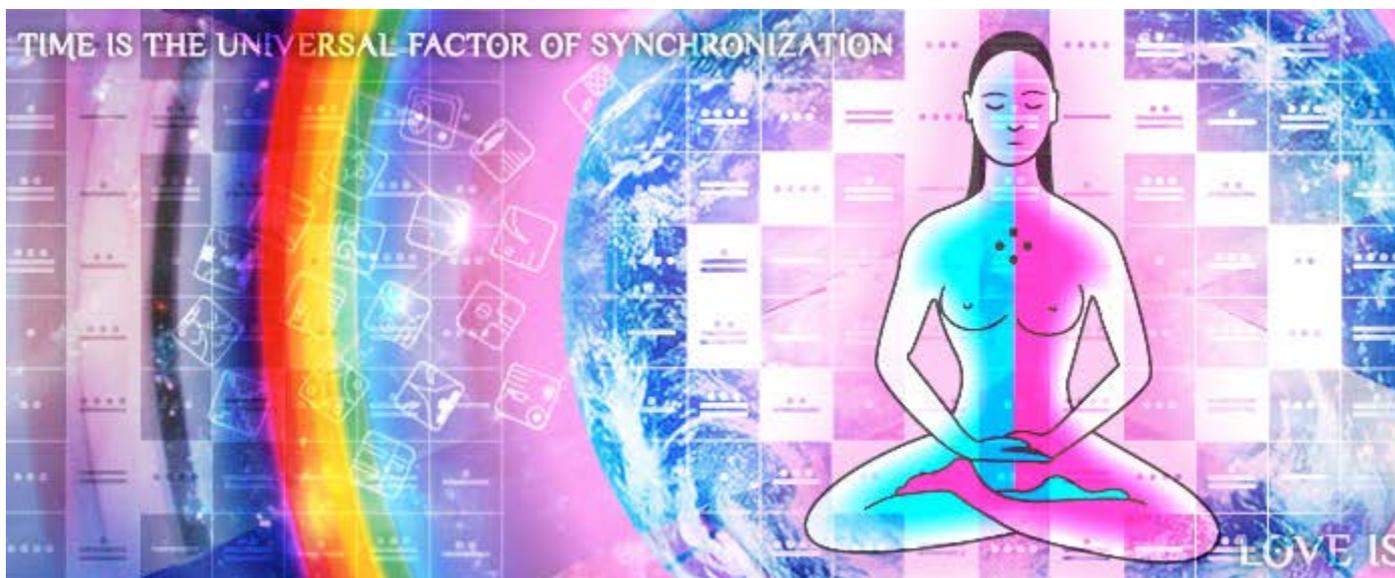


SALTO DI FREQUENZA 13:20

Attraversando il Ponte del Tempo - di Stephanie South



Noosfera: un nuovo campo di consapevolezza

Publicato il 24 gennaio 2020

1.32.7.15: Guerriero Magnetico Giallo

Prima Luna Nuova del 2020: Nuovo Anno Cinese: Anno del Topo d'Oro

José Argüelles/Valum Votan prognosticò che la tecnosfera artificiale alla fine sarebbe culminata nella noosfera risvegliata, la sfera planetaria del pensiero e la sua intelligenza collettiva.

La transizione dalla biosfera alla noosfera ha luogo attraverso uno stadio intermedio detto *tecnosfera*. La tecnosfera è l'involucro artificiale di tecnologia che è emerso dalla biosfera e che ora permea il Pianeta.

Quando la noosfera diverrà pienamente conscia, evocherà un nuovo campo di consapevolezza ricco di possibilità inimmaginabili.

Quello che segue è un brano tratto dall'Introduzione a *Il Progetto Rinri* di José Argüelles/Valum Votan riguardo alla transizione biosfera-noosfera. Lo pubblichiamo oggi per onorare il suo 81° Ritorno Solare nel giorno 15 della Luna Risonante, *Guerriero Magnetico Giallo* (24 gennaio 2020).

(NdT: *Il Progetto Rinri* è pubblicato in italiano da <http://www.wipedizioni.it/>)



“Il pianeta Terra si distingue per la sua biosfera: una rete dinamica vivente, una regione per la trasformazione vitale dell’energia cosmica.

Tale sistema di supporto della vita planetaria è caratterizzato da una continua circolazione o migrazione biogenica di un insieme finito di atomi.

Questa continua interazione di cambiamenti negli stati atomici produce vaste epoche geologiche, in un complesso di funzioni e processi biogeochimici.

L’incidenza dei cambiamenti nella biosfera è una complessificazione cumulativa esponenziale delle strutture, realizzata con la comparsa del **pensiero auto-riflessivo** e del suo impatto geologico culminante, l’ascesa della macchina.

Questo momento culminante dell’accelerazione incontrollata della migrazione biogenica degli atomi è noto come *combustione biogeochimica*.

La macchina è una funzione biologicamente indotta da una frequenza del tempo artificiale (12:60). Essa possiede una capacità di retroalimentazione (*feedback*) che si incrementa rapidamente.



Come per qualunque altra forma biologica, ciò si manifesta con una moltiplicazione e propagazione di più macchine, di tipi sempre diversi.

Come proiezione biologica exteriorizzata, la macchina richiede una propagazione e moltiplicazione altrettanto rapida di quella della specie che genera le macchine.

La macchina è l'agente principale che contribuisce alla condizione di combustione biogeochimica.

Homo sapiens, la specie che genera macchine, è essa stessa inconsciamente assorbita nel processo irregolare, meccanicistico ed esponenzialmente accelerato della frequenza del tempo artificiale 12:60.

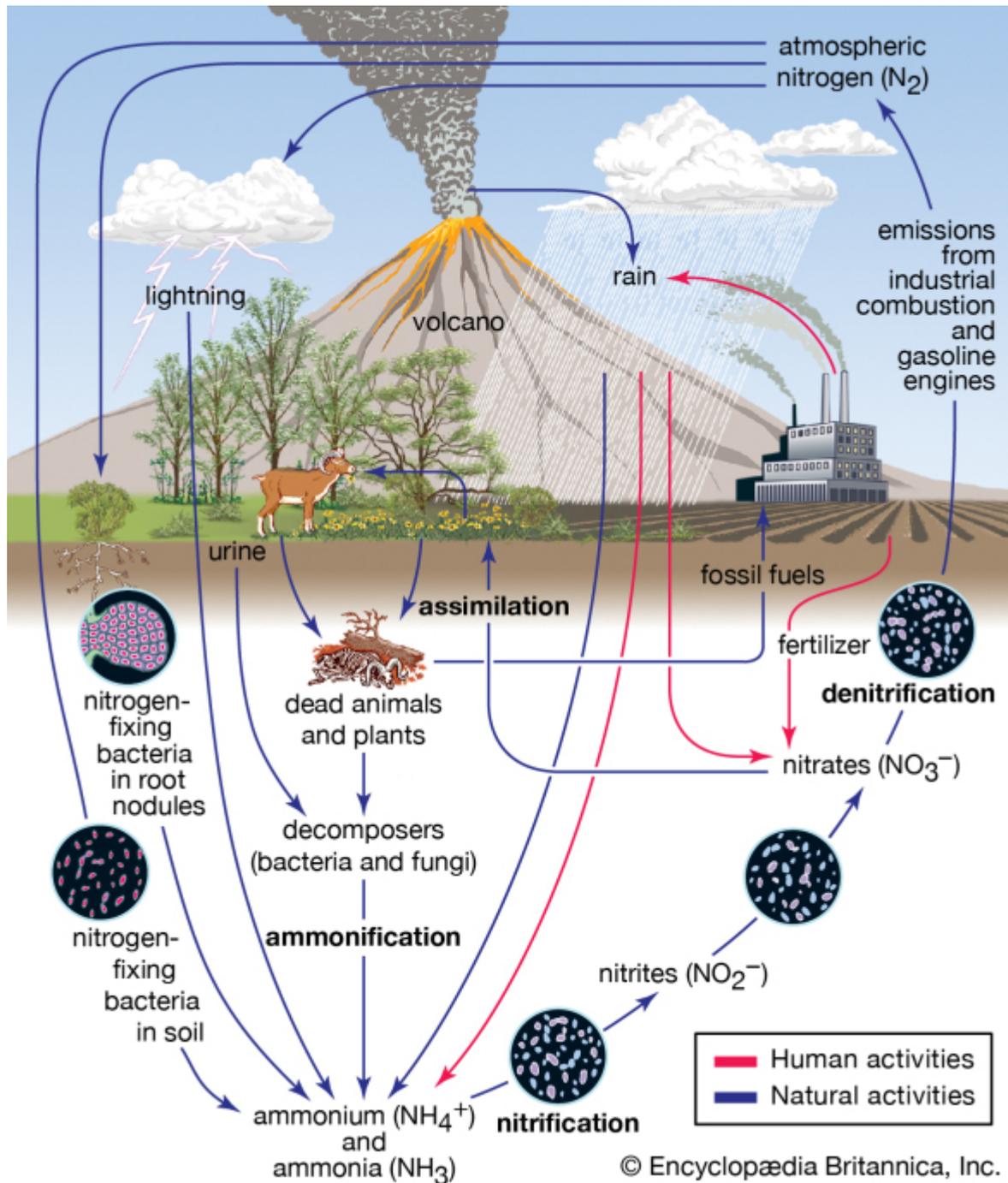


Di conseguenza l'umanità, come entità complessiva, non è consapevole del grado di deviazione dalla norma biosferica della costante di biomassa in cui versa.

La costante di biomassa è il principio in base al quale la biosfera mantiene la propria dinamica nel suo spazio di superficie, peraltro altamente limitato.

Dal punto di vista biosferico integrale, la specie generatrice di macchine ha interrotto la propria risonanza biogeomagnetica.

Tale risonanza biogeomagnetica è la condizione per cui qualsiasi organismo mantiene se stesso come un insieme, inseparabile dal suo mezzo di sostegno, la biosfera stessa. L'umanità in quanto specie ha creato, per se stessa e per la biosfera, una situazione critica di combustione biogeochimica.



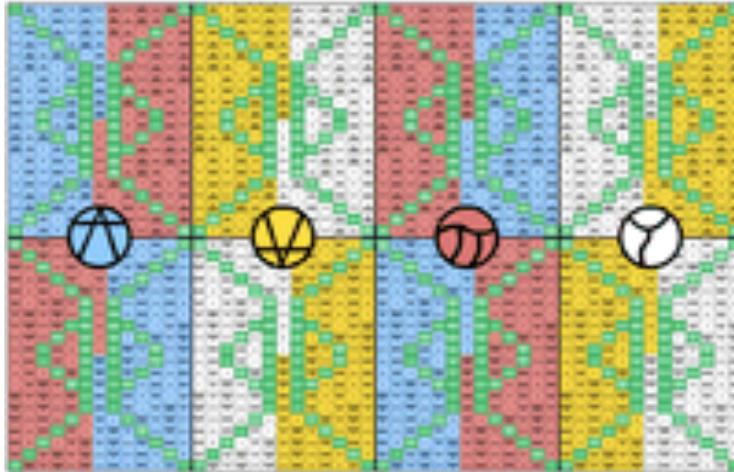
<https://www.britannica.com/science/biogeochemical-cycle>

Questa combustione biogeochimica è di per se stessa una funzione del crescente impatto del pensiero auto-riflessivo sulla biosfera, sotto forma di una civiltà dominata dalle necessità di consumo delle risorse da parte della tecnologia delle macchine.

Il culmine di questo processo biogeochimico produce la condizione irreversibile nota come **transizione biosfera-noosfera**.

Tale culmine della transizione biosfera-noosfera risulterà nella creazione di una nuova epoca geologica, *l'Era Psicozoica*.

Nella biosfera non sono gli individui a sopravvivere, ma la specie nel suo insieme. L'ingresso nell'Era Psicozoica dipende interamente dal fatto che tutta la specie generatrice di macchine cominci da sé, in modo cosciente, la transizione biosfera-noosfera, e la porti a termine.



Quest'impresa epica indurrà la manifestazione positiva del *banco psi* – il meccanismo fondamentale che governa l'evoluzione della vita e del pensiero all'interno della biosfera.

La manifestazione del *banco psi* segnerà l'avvento della noosfera, il campo mentale telepaticamente unificato del pianeta, requisito primario per la creazione della nuova epoca geologica, l'Era Psicozoica.

La natura e l'obiettivo immediato dell'esperimento (il *Progetto Rinri*) consistono nella correzione della perturbazione biogeomagnetica causata dalla specie generatrice di macchine. La specie umana, insieme a tutte le altre forme di vita nella biosfera, è una funzione del campo di risonanza biogeochimico.

La perturbazione biogeomagnetica del campo biopsichico sta influenzando ora negativamente gli altri due campi di risonanza planetaria: l'*elettromagnetico* e il *gravitazionale*.

L'incremento esponenziale della dissonanza in un campo, quello biopsichico, condiziona inevitabilmente gli altri due, poiché i tre campi funzionano come unità regolatrice del sistema nel suo insieme.

Poiché la perturbazione all'interno del campo biopsichico è di natura biogeomagnetica, si rende necessaria una stabilizzazione magnetica. Quest'ultima prende il nome di **ri-educazione magnetica dell'umanità.**"

